

## IL CIOCCOLATO RISVEGLIA CERVELLO ANZIANI: STUDIO DALLA MARSICA VA NEGLI USA

12 Marzo 2015

---

AVEZZANO – La più importante rivista sulla nutrizione negli Stati Uniti, l'American Journal of Clinical Nutrition, lo scorso primo marzo scorso, con un editoriale di apertura, ha sancito l'autorevolezza della ricerca svolta nel reparto di geriatria dell'ospedale di Avezzano (L'Aquila).

Nella Marsica hanno individuato nel cacao il segreto che ridà brillantezza al cervello degli anziani.

La rivista scientifica è giudicata tra le migliori 100 più influenti negli ultimi 100 anni, in biologia e medicina, dalla Sla (special libraries association).

L'editoriale di commento è firmato da Miguel Alonso-Alonso, ricercatore della Harvard Medical School, tra i più quotati nel settore della nutrizione.

La ricerca made in Marsica, che ha attraversato l'Atlantico, porta di nuovo la firma del professor Giovambattista Desideri, docente dell'Università dell'Aquila e direttore del reparto di Geriatria dell'Ospedale di Avezzano, che già nel 2012 aveva pubblicato, su un'altra prestigiosa rivista scientifica internazionale, uno studio sui benefici effetti del cacao sulle funzioni cognitive di pazienti con iniziali segni di malattia di Alzheimer.

Questa volta l'investigazione, che ha coinvolto un campione di 90 anziani residenti nella Marsica, con età media di 75 anni (con punte individuali di 85), è stata condotta in soggetti sani, senza particolari malattie e senza evidenza di deterioramento cognitivo, a parte il naturale declino legato alla senilità.

La ricerca ha ulteriormente confermato le proprietà benefiche dei flavanoli, composti naturali del cacao, somministrati nel contesto di una dieta controllata.

Gli anziani che hanno partecipato allo studio assumendo diversi dosaggi di flavanoli del cacao, adeguatamente calibrati sulla scorta di numerose osservazioni condotte in area geriatrica, hanno mostrato nel giro di alcune settimane un miglioramento della funzionalità cerebrale: pensiero più 'veloce', maggiore memoria e, in generale, migliori capacità cognitive.

Verificata in modo chiaro l'efficacia dei flavanoli sul cervello degli over 70, si tratta ora di penetrare nell'intimo 'segreto' terapeutico dei principi nutrizionali del cacao.

Il miglioramento delle performance mentali, osservato negli anziani, è riconducibile ad effetti diretti dei composti naturali della sostanza sul cervello o anche, come ipotizzano i ricercatori, a un miglioramento del metabolismo degli zuccheri e dello stato di salute generale?

La ricerca ha acceso i riflettori della comunità scientifica del nuovo continente, potrebbe indicare un 'sentiero' inesplorato per trovare la chiave per combattere il declino cerebrale causato dall'invecchiamento.

"La pubblicazione della nostra ricerca su una rivista così prestigiosa – spiega Desideri – è motivo di grande soddisfazione perché rappresenta il riconoscimento tangibile della qualità del lavoro svolto da un team di ricercatori molto affiatato".

"L'indiscutibile interesse che la testata scientifica ha riservato alla nostra ricerca dimostra come anche le realtà assistenziali più 'periferiche' rispetto ai circuiti mondiali della ricerca scientifica possano fornire, con dedizione e impegno, un contributo importante al progresso delle conoscenze", conclude.